

Lettera mensile n. 5 – novembre 2021

MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Care amiche e cari amici,

il mese di novembre è dedicato alla Rotary Foundation. Croce e delizia di ogni rotariano, la R.F., a mio avviso, è un'organizzazione talmente complessa che da sola richiederebbe uno studio particolare per capirne tutte le articolazioni e le reti di operatività.

Mi limito a sintetizzare dicendo che la R.F. è un'istituzione internazionale che opera per obiettivi definiti, per la risoluzione di problemi attinenti ai Paesi con economia degradata, le cui risorse provengono dal Rotary.

Erroneamente diciamo che la Fondazione è il braccio operativo del Rotary International. Credo che ciò non sia vero perché secondo me il braccio operativo è rappresentato da noi rotariani. Il Presidente Internazionale Shekhar Mehta, infatti, la definisce "il cuore pulsante" del Rotary ed è il cuore che fa arrivare a tutti gli organi il flusso vitale così come la R.F., se adeguatamente utilizzata, può rappresentare la fonte di denaro che ci può aiutare a realizzare i service più significativi e di maggiore impatto sociale.

Ritengo, quindi, che la R.F. sia lo strumento privilegiato a nostra disposizione affinché gli obiettivi del Rotary possano essere realizzati ed è un suo biglietto da visita che si fa apprezzare dal mondo esterno, sia nazionale che internazionale.

La R.F. è il mezzo che ci consente di realizzare concretamente le finalità del Rotary. Quanto più è efficace la nostra azione attraverso questo strumento, tanto più il Rotary acquista credibilità e riesce ad intervenire in modo incisivo nel cambiare in meglio la vita delle persone.

Credo sia questo un concetto fondamentale da tenere presente.

Troppo spesso la conoscenza della Fondazione da parte di tutti noi non è sufficientemente acquisita e le sue molteplici attività sono spesso confuse ed ignorate.

Sono di sua pertinenza lo scambio Gruppi di studio, i matching grants, gli importanti Studi Internazionali per la Pace ed il progetto Polio Plus, operazione che, ideata e realizzata con il volontariato di rotariani, ha praticamente quasi estinto la poliomielite dal mondo, soprattutto in quei Paesi dove era ancora endemica. Il progetto End Polio Now ha assunto ancor più valore proprio perché l'opera di vaccinazione è stata eseguita da medici e volontari rotariani che hanno sacrificato parte del loro tempo per questo fine altamente umanitario. Non dimentichiamoci di ricordarlo ogni volta che capita l'occasione.

Ho avuto la grande fortuna di poter condividere il percorso della Fondazione con il Presidente della stessa Commissione il PDG Arrigo Rispoli, che, come pochi altri, conosce la R.F., e da subito, in maniera innovativa, abbiamo voluto un seminario di preparazione che ha permesso la perfetta presentazione di tanti progetti da parte dei Club. Ma con Arrigo non posso non citare tutti i membri della Commissione a cominciare da Giovanni Brajon, Giuseppe Frizzi, Leonardo Nicodemi, Massimo Ciancagli, Alberto Fraschetti, Marco Macchia, Michele Travagli e Domenico Saraceno perché tutti hanno dato un contributo fondamentale e, soprattutto, una grande disponibilità a tutti i Club.

Proprio sabato 13 novembre a Pistoia faremo il Seminario sulla Rotary Foundation e credo sarà per tutti noi non solo un dovere, ma un piacere partecipare.

Come ripeto in tutte le visite ai Club, dobbiamo sentire forte l'orgoglio di appartenere al Rotary e trasmettere all'esterno tutta la nostra passione e la Fondazione rappresenta il canale di maggior visibilità.

Un caloroso abbraccio a tutti.

